

## IN CONCERTO

Stasera al Forum con il nuovo cantante Ray Wilson

## Genesis, una storia lunga trent'anni

Con questo nuovo tour il leggendario gruppo inglese si rimette in gioco dopo la defezione di Phil Collins

Sopravvissuti e sopravvissuti. La citazione del brano di Ligabue calza a pennello per i Genesis. Dopo la defezione di Phil Collins nel 1996, il complesso di Mike Rutheford e Tony Banks sembrava sul punto di sciogliersi, come nel 1975, dopo l'addio di Peter Gabriel. Ma i due membri fondatori dei Genesis avevano ancora molte cose da dire, e tanta nuova musica da registrare. Così, dopo una selezione difficile e defaticante, hanno arruolato Ray Wilson, ventottenne cantante scozzese dei Stiltskin. Il risultato di questa scelta è il nuovo disco «Calling all Station», uscito nell'autunno scorso. Una voce potente e cupa, che ricorda, al primo ascolto, il Peter Gabriel degli esordi, recuperando, in parte, le atmosfere dei vecchi Genesis. «Congo» è il singolo estratto dall'album, orecchiabile quanto basta ma inferiore alla media dei brani che si potranno ascoltare questa sera al Forum d'Assago.

«La prima volta che ho ascoltato un pezzo dei Genesis avevo quattro anni - dice Wilson - e la prima volta che ne cantai uno fu per una recita all'età di 13 anni». Dunque una musica che ha attraversato almeno tre generazioni, e che con l'innesto di Ray Wilson ha trovato altra linfa vitale, per l'insidabile rock «progressivo» dei Genesis.

Nel nuovo tour, iniziato il 29 gennaio scorso a Budapest, lo spettacolo dura oltre due ore e mezza, e spazia da «Carpet Crawlers» e «Firth of fifth» alla gettonata «Supper Ready» (secondo un referendum fatto dall'organizzatore è la canzone preferita dai fan italiani), e le più recenti «Invisible touch» e «Calling all Station». Accompagnati da Nir Zidkyahu e da Tony Drennan, i tre Genesis suonarono su un palco in plexiglass illuminato dal basso, esovrati da un impianto luci mastodontico. Certo, i tempi di «Musical Box» non torneranno più, ma se si accetta il fatto che Peter Gabriel è un dolce ricordo e che Phil Collins aveva portato il gruppo nel più scontato easy-listening, allora si potrà apprezzare questo ennesimo nuovo corso dei Genesis.

Stasera al Forum di Assago, inizio concerto ore 21.00, biglietti ancora disponibili dalle ore 17 a lire 70.00/55.000/40.000.



Ray Wilson (in primo piano) nuovo cantante dei Genesis, stasera al Forum di Assago



«Doppio ritratto di profilo, 1907-1920» di Roberto Giunti

## ARTE

Falsi in mostra al Poldi Pezzoli  
Che capolavori quei bidoni

Falsi sì, ma d'autore, con tanto di firma, Alceo Dossena, per esempio: un "maestro", che poteva ricreare al meglio quasi tutti gli stili, dal greco al gotico. La storia è antica perché già gli ateniesi bidonavano con statue false generali romani. Ma anche in tempi più recenti, non si è scherzato. Il boom delle falsificazioni, anzi, è esploso dopo la seconda metà dell'Ottocento. Falsi che sembravano autentici, tali da ingannare gli stessi autori degli originali. Vlamincq, chiamato in sede giudizia-

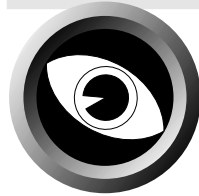
ria a stabilire quali fossero i quadri falsi sequestrati con la sua firma, rispose che non sempre era in grado di distinguerli. Non creduto, confessò di avere dipinto, per scherzo, un quadro alla maniera di Cézanne, che, poi, a sua insaputa, era entrato in commercio con firma falsa e che Cézanne aveva dichiarato essere opera propria.

Il falsario più famoso è l'olandese Han Van Meegeren, che ingannò i maggiori critici d'arte ricreando un Vermeer e che con un altro

Vermeer bidonò Goering, rischiando, però, in questo caso, l'impiccagione per collaborazionismo. Per salvare la testa, confessò il falso e per essere creduto dipinse in prigione un altro mirabile "originale". Ai falsi di autore, il Poldi Pezzoli ha dedicato una deliziosa mostra, aperta fino al 19 maggio. Ventinove i pezzi, alcuni dei quali, nel loro genere, da mozzafiato. Scopo della mostra è quello, fra gli altri, di offrire, come spiega Alessandra Mottola Molino, «la possibilità di confrontare direttamente i falsi esposti con opere originali delle nostre collezioni», soprattutto per far risaltare l'unicità dell'opera d'arte, confermata anche dallo studio dei falsi.

Ibbo Paolucci

## SCELTI PER VOI

Bollate, la tivù del futuro  
Il De Amicis e il suo '900

## INCONTRI

**La Tv in biblioteca.** L'editoria multimediale è ormai pane quotidiano per i frequentatori della Biblioteca civica di piazza Dalla Chiesa 30 a Bollate. Questa sera alle 21 si parla di tivù interattiva, e soprattutto di WebTV, scatolotto che permette di viaggiare in Internet continuando a guardare il film o la partita. Relatrice è la giornalista ed esperta del settore Laura Tettamanzi. Informazioni al numero 333.00.787.

**Anni di piombo.** Prosegue al Circolo De Amicis il ciclo di lezioni dedicate all'Italia del Novecento e rivolte in modo particolare agli studenti delle scuole superiori e dell'università. Oggi alle 18 è in programma la conferenza dei professori Massimo Bonfantini e Mario Caronna sul tema «Gli anni del compromesso storico, dello stragismo, delle Brigate Rosse». La partecipazione è gratuita.

**Spazi pubblici.** Si apre oggi alle 10 presso la Triennale di Viale Alemagna 6 il convegno organizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano sul tema «Progetti e

programmi per lo spazio pubblico. Metodi e stili di modernizzazione: Lione, Maastricht, Madrid, Milano, Palermo, Roma. Alle 17.30, al termine dei lavori di questa prima giornata (in cui verranno analizzati i casi di Milano, Palermo e Roma), si terrà la visita alla mostra «Le architetture dello spazio pubblico. Forme del passato, forme del presente». Il convegno riprende domani mattina, sempre alle 10. Per informazioni tel. 72434229.

## LIBRI E DINTORNI

**Titanic.** Alle 18 presso la Libreria Feltrinelli di via Manzoni 12, Aldo Grasso presenta «Sul ponte del Titanic» di Jean Pierre Keller. Sarà presente l'autore.

**Giorgio Caproni.** Alla Casa Zoiosa di corso di Porta Nuova 34, dalle 20.45, si torna a parlare della poesia di Giorgio Caproni, con la scrittrice Gina Lagorio e il professor Silvio Riolfo Marengo, che commenteranno «L'ascensore di Castelletto». L'ingresso è libero.

## NOTE CLASSICHE

**San Simpliciano.** Parte questa se-

ra la stagione 1998 di «Musica e poesia», intitolata «Il filo d'Arianna» per indicare un itinerario musicale che si snoda dal Medioevo ad oggi. Alle 21, presso la Basilica di San Simeone in piazza San Simeone, il King's Consort diretto da Robert King esegue l'Oratorio di Haendel «L'allegro, il Penseroso e il Moderato»: un lavoro straordinario che vede la luce nel 1740, un anno prima del «Messia». Al coro e all'orchestra barocca si affiancano cinque parti solistiche, affidate ai soprani Catrin Wyn-Davies e Lorna Anderson, al mezzosoprano Catherine Denley, al tenore Charles Daniels e al basso Michael George. Ingresso lire 25/15mila, informazioni al 6208.3393.

**Musica Rara.** Alle 21 inizia nella Basilica di S.Maria presso San Satoro, in via Torino 17/19, il quarto concerto della stagione di Musica Rara. Si intitola «Stranieri a Milano», e presenta brani di tre illustri compositori che furono ospiti della nostra città: Johan Christian Bach, Luigi Boccherini, e il napoletano Leonardo Leo. L'Ensemble Musica Rara è diretta da Arnold



Massimo Priviero presenta il suo ultimo disco al Ricordimediatore

Bosman, violoncellista d'eccezione è Franco Maggio Ormezkowsky. Biglietti lire 20mila, in vendita un'ora prima del concerto presso la basilica stessa, presso Ricordi di Galleria Vittorio Emanuele e La Biglietteria di via Molino delle Armi 3. Ulteriori informazioni al 4232784.

## DAL JAZZ AL ROCK

**Massimo Priviero.** Per la gioia dei

suo fans, il rocker veneto Massimo Priviero presenta il suo ultimo disco. L'appuntamento è fissato per le 18 al Ricordimediatore di Galleria Vittorio Emanuele II. **Dal Brasile.** Stasera alle 22 al circolo Porte Aperte di via Mora 3 inizia un concerto jazz del trio Bollani, Casini, Luppi, tutto all'insegna della musica brasiliana d'autore. Ingresso con tessera lire 10mila.

## MOSTRE

**I Maya di Copàn - L'Atene del Centroamerica** Palazzo Reale, sino al 1° marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Chiusura biglietteria ore 18.30. Biglietto: intero 15.000 lire, gruppi 12.000 lire, ridotti 10.000, scuole 5.000. Visite guidate senza prenotazione: ore 10, 11.30, 14.45, 16.15, 17.45, la domenica anche alle 15.30 e 17.

**Pittura umbra dal '200 al '700. Sessanta opere da musei e chiese di Assisi, Foligno, Nocera Umbra e Sellano** Palazzo Reale, sino al 29 marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Biglietto: 10.000 lire. Visite guidate senza prenotazione: ore 10.15, 11.30, 12.30, 14.15, 16 e 17.

**L'uomo cominciò a scrivere. Iscrizioni cuneiformi dalla collezione Michail** Biblioteca di via Senato 14, sino al 24 marzo, aperta tutti i giorni. Orario: 10-18, sabato e domenica alle 15. Biglietto: 3-6.000 lire. Laboratorio didattico o visita guidata 10.000 lire.

**«J'aime la France» capolavori della fotografia da Nadar a Kertész, 1855-1985** Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Buonaparte 50, sino al 15 marzo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì sino alle 22.30 (chiuso lunedì). Biglietto: intero 8.000 lire, ridotti 4-6.000. **Pietro Verri e la Milano dei Lu-**

**mi** Museo di Storia contemporanea di via Sant'Andrea 6, sino al 22 marzo. 180 opere d'arte e oltre 100 documenti. Orario: 9.30-18.30 (chiuso lunedì, ingresso libero).

**Triennale di Milano** Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Luca Beltrami architetto. Milano tra Ottocento e Novecento», sino al 26 febbraio, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Le architetture dello spazio pubblico. Forme del passato e forme del presente», sino al 26 febbraio, biglietto 10-7-5.000 lire.

«L'arte nella città. Il sedile di pietra», sino al 26 febbraio, ingresso libero.

«Collezione del design italiano», sino al 31 marzo, biglietto 10-7-5.000 lire.

Visite guidate gratuite per la mostra «Le architetture dello spazio pubblico» e «Luca Beltrami» il giovedì alle ore 11 e 17 e il sabato e domenica alle ore 11.15 e 17 (per prenotazioni e informazioni tel. 7243.4227).

**Gli aborigeni australiani** Sala Viscontea del castello Sforzesco, sino al 22 febbraio.

Storia, musica, libri e 100 opere d'arte da Perth. Orario: 9.30-17.30 (chiuso lunedì). Biglietto: 4-2.000 lire.

## MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero. Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Atten-dolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI  
Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); lire 6.000-10.000.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Lire 10.000, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Lire 12.000.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Gli Ungari  
Memorie  
di una civiltà

I cronisti del tempo li dipinsero come feroci guerrieri, tagliatori di gote di bambini: «Liberaci, o Signore, dalle frecce degli Ungari». In realtà gli Ungari, ultimi arrivati tra le orde che invasero l'Europa dopo la caduta dell'Impero Romano, erano portatori di una notevole cultura: e tanto si integrarono nello spirito cristiano europeo da diventare, nel giro di poco più di un secolo, i difensori (facendo barriera contro Tartari e Turchi). A questo popolo è dedicata un'imponente mostra che approderà a Milano, presso il castello Sforzesco, il 20 maggio. Sarà allora possibile ammirare (fino al 12 luglio) oltre 800 reperti archeologici di grande valore, risalenti al IX-X secolo, e provenienti dalle raccolte di ben 16 musei magiari. L'esposizione è frutto della collaborazione tra il governo di Budapest, i Comuni di Milano e Bologna, e l'Università di Bologna.



**IL TEMPO**

**OGGI**

VA CO LC BG RS  
MI  
PV LQ CR MN

**DOMANI**

VA CO LC BG RS  
MI  
PV LQ CR MN

○ Sereno  
● Poco nuvoloso  
☁ Nuvoloso  
☁ Molto nuvoloso  
☁ Coperto

☁ Nebbia  
☁ Foschia  
☁ Pioggia  
⚡ Temporale  
☁ Rovescio  
❄ Neve

Fonte: Ensal P&G Infograph